



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA FORMAZIONE,
DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO



HR EXCELLENCE IN RESEARCH



gender
equality
plan

TAVOLA ROTONDA NAZIONALE

Policy Report PRO-GENDERING: un confronto su buone pratiche e politiche per l'uguaglianza di genere nelle università

PROGRAMMA

13.30 Saluti e apertura lavori

Natascia **MATTUCCI**

/ Prorettrice con delega e coordinamento per il Benessere e Welfare
Università di Macerata

13.45 Introduce

Isabella **CRESPI**

/ Referente Area Pari Opportunità Dip.to SFBCT *Università di Macerata*

14.00 Moderano

Marta **SCOCO** e Nicolò Maria **INGARRA** *Università di Macerata*

Intervengono

Ester **COIS** /Delegata Rettorale all'uguaglianza di genere *Università di Cagliari* e Presidente Conferenza nazionale degli organismi di parità CUG

Anna Maria **CHERUBINI** / Delegata Rettorale alle Politiche di genere,
Università del Salento e componente Commissione CRUI sulle tematiche di Genere

Stefano **DI CARLO** / Presidente del Consiglio degli Studenti *Università di Macerata*

15.00 DIBATTITO APERTO

I materiali di discussione saranno disponibili dal 07 luglio al seguente link:

<https://canva.link/g9y5431sapo09gq>

Comitato scientifico e organizzativo

Isabella Crespi, Nicolò M. Ingarra,
Natascia Mattucci, Melanie Sara
Palermo, Marta Scocco

INFO

isabella.crespi@unimc.it

Evento organizzato all'interno del
progetto **PRO-GENDERING**:

**PROMoting Gender
mainstrEaming
iN acaDemia through the
enhancement of gender equality
and iNclusion in hiGher
education.**

About the project

<https://www.pro-gendering.eu/>



MERCOLEDÌ
15 luglio
2026
ore 13.30 - 15.30

**LINK DI
COLLEGAMENTO**
**Progendering:
national roundtable |
Partecipazione alla
riunione | Microsoft
Teams**



Funded by the
European Union

Project number: 2023-1-IT02-KA220-HED-000154344
Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the
author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or Erasmus+
National Agency INDIRE.
Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them.